

MIGLIAVACCA: UNA FAMIGLIA, UN'AZIENDA

L'azienda "Carlo Migliavacca", fondata nel lontano 1875, opera nella costruzione di macchine per l'industria alimentare e conserviera.

Aldo Migliavacca entrò giovanissimo nella ditta di famiglia, e ancora oggi continua a svolgere lavoro di consulenza.

Qual è stata la sua formazione signor Migliavacca?

Ai miei tempi non si pensava certo a studiare. Già nel 1943, a soli 13 anni, ho cominciato a lavorare nell'azienda di famiglia, che era di proprietà di mio padre e dei miei zii. La nostra è una ditta con una lunga storia alle spalle, basti pensare che la prima iscrizione all'albo della Camera di Commercio fu firmata da mio nonno, Carlo Migliavacca, nel 1875. Siamo di certo una delle aziende più longeve tra quelle che ancora oggi operano nel nostro territorio.

Quale mansione svolgeva?

Quando si entrava così giovani si veniva dirottati verso i settori dove c'era più bisogno

di manodopera. Posso dire di aver svolto qualsiasi mansione, dalle pulizie alla saldatura, dalla fresatura alla tornitura. Quest'ultima attività è stata però quella in cui mi sono specializzato maggiormente. Fino all'età di 20 anni le cose sono andate così. Poi nel 1950 mio padre è morto, e i miei zii hanno liquidato dalla società me e miei fratelli. Io però ho deciso di rientrare come socio insieme agli zii.

Di cosa si occupa la vostra ditta?

Noi realizziamo macchine per l'industria alimentare, in particolare pompe di alimentazione, che servono per trasportare i prodotti e i dosatori. Le aziende agroalimentari vengono da noi e ci chiedono qual è la macchina migliore per riempire un determinato contenitore con un certo prodotto, e noi realizziamo il prototipo più adatto. Le nostre macchine vengono inserite in impianti complessi che ne contengono anche altre prodotte da aziende diverse. Una volta, per esempio, producevamo anche le aggraffatrici, utili per chiudere i barattoli di banda stagnata, ma abbiamo deciso di abbandonare questa produzione perché troppo costosa.

Qual è stato il primo settore alimentare per il quale avete prodotto i vostri macchinari?

Per quanto riguarda gli alimenti, una volta trattavamo quasi esclusivamente concen-



Aldo Migliavacca

trati di pomodoro. In seguito, grazie allo sviluppo di diverse tipologie di dosatori, abbiamo cominciato a trattare anche altri prodotti come le confetture, gli oli, i succhi di frutta e i condimenti vari.

Come ha coniugato nella sua vita famiglia e lavoro?

Mi sono sposato nel 1955, all'età di 25 anni. Mia moglie era la tipica casalinga di una volta, che si occupava della casa e dei figli, e questo mi ha permesso di dedicare tutte le forze al lavoro. Con gli anni, poi, famiglia e lavoro si sono incrociati. Mia figlia ha, infatti, lavorato per alcuni anni nell'azienda prima di abbandonare per motivi familiari; mentre mio figlio è ancora qui, e da quando sono in pensione ha preso il mio posto nella gestione dell'attività.

Qual è stato il segreto del successo della sua azienda?

La nostra è stata fin dall'inizio una piccola azienda con struttura artigianale, e continua ad essere così anche oggi. Nel corso degli anni abbiamo eliminato le lavorazioni più difficili e costose e non abbiamo mai pensato di fare una politica di espansione, perché sentivamo di non avere i mezzi per competere con la concorrenza industriale. Fino ad oggi è stata una scelta che ha dato i suoi frutti.

Come hanno risposto le aziende ai cambiamenti dei mercati economici?

La grande differenza è stata sicuramente la globalizzazione. Ormai non si può ragionare più in termini locali come avveniva ai miei tempi, ma bisogna essere abbastanza qualificati da competere a livello internazionale. Non tutte le aziende sono state capaci negli anni di rapportarsi con questo nuovo modello economico, e hanno finito per scomparire o essere assorbite da altre.

Quale consiglio si sente di dare ad un ragazzo che entra oggi nel mondo del lavoro?

Un ragazzo deve avere alle spalle uno studio serio, perché solo una preparazione adeguata gli permetterà di andare avanti in un mondo lavorativo sempre più competitivo.

di Vincenzo Pirillo

NOME: Aldo Migliavacca

NATO IL: 05/03/1930

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

È il proprietario dell'azienda Carlo Migliavacca, ditta di lunga tradizione fondata nel 1875 e specializzata nella costruzione di macchine per l'industria alimentare e conserviera. Oggi riveste il ruolo di consulente.